

Milano, 30 gennaio 2023

A tutto il personale  
della DP di Parma

## COMUNICATO N. 1

# FLP NON SOTTOSCRIVE L'ACCORDO SUL FRD 2020 PER LA DISCRIMINAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO AGILE E PER IL DETERIORE MESSAGGIO POLITICO A CHI LAVORA DA REMOTO

Gentili colleghe e colleghi

come sindacato FLP ci sarebbe piaciuto iniziare l'anno nuovo con un buon accordo territoriale sul Fondo Risorse Decentrate 2020, la qual cosa non si è potuta realizzare per una serie di motivi che vi rappresentiamo.

Anche se il 2020 è impresso nella memoria collettiva come l'anno d'inizio della pandemia del Covid-19, ricordiamo come i provvedimenti di governo **imposero**, per motivi legati al contenimento della diffusione del Coronavirus, il collocamento in lavoro agile di gran parte del personale, ad eccezione di coloro che sono stati chiamati a garantire i servizi indifferibili in presenza.

A livello dell'Agenzia delle Entrate, i provvedimenti governativi comportarono l'adozione dei servizi agili, che sono stati assicurati da gran parte del personale degli Uffici territoriali e spesso per intere giornate di lavoro in luogo del turno di 4 ore, non mancando di considerare le tutele previste per legge e per accordi sulla sicurezza, per i soggetti fragili e loro conviventi.

Senza tema di sbagliare si può affermare che **tutto il personale**, sia in presenza sia da remoto, ha assicurato tutti i servizi al contribuente, dando prova di sé e rendendo i nostri Uffici meritevoli di menzione e apprezzamento sia da parte del vertice dell'Agenzia che da parte degli stakeholder.

Partendo da questi presupposti e dal principio giuridico contenuto all'art.20 della legge 22 maggio 2017 n. 81, laddove è stato giustamente statuito che ***il lavoratore che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile ha diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello complessivamente applicato, nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'azienda***, è stato siglato un accordo nazionale che prevedeva lo stanziamento delle risorse finalizzate ad incentivare e remunerare i servizi all'utenza, considerando sullo stesso piano sia chi li ha resi in presenza, sia chi li ha resi da remoto.

Ebbene, in occasione degli incontri del 17-20 gennaio, la DP di Parma nella sua rappresentanza di vertice ha proposto indennità differenti tra coloro che hanno fatti turni in presenza rispetto a coloro che li ha fatti da remoto, penalizzando economicamente quest'ultimi.

La differenziazione è stata motivata in conseguenza della diversità tra lo svolgimento della prestazione in presenza e quella resa in modalità da remoto, che non avrebbe comportato il disagio del contatto con il contribuente (posto abitualmente a base dell'indennità da front office negli anni precedenti non caratterizzati dall'emergenza pandemica).

Come FLP abbiamo rappresentato al tavolo che l'accordo nazionale al riguardo ha stabilito quanto segue:

**4.3 Tenuto conto della particolarità dell'anno 2020, caratterizzato dalla pandemia da Covid-19, si stabilisce di remunerare il personale che nello stesso anno è stato addetto all'attività di assistenza e informazione all'utenza, ad esclusione delle attività di cui al successivo punto 4.5, sui servizi di seguito specificati, anche se svolta da remoto, e compresa la richiesta di servizi resi in modalità semplificata tramite mail o pec (normalmente erogati presso gli sportelli) o attraverso le nuove modalità di erogazione dei servizi della pre-chiamata e videochiamata, (quest'ultima in relazione al personale coinvolto nella fase di sperimentazione avviata in alcuni Uffici):**

**codici fiscali; partite IVA; atti giudiziari; atti privati; dichiarazioni di successione; correttive in assistenza; appuntamenti tramite CUP; certificati ipotecari; visure e certificati rilasciati; ispezioni ipotecarie; domande di voltura; istanze di correzione e/o rettifica presentate; formalità acquisite** e di conseguenza abbiamo chiesto alla Direzione di acquisire i dati in ordine all'effettivo apporto a tali lavorazioni e di remunerarli allo stesso modo di chi ha svolto gli stessi servizi in presenza, in modo da evitare discriminazioni e/o penalizzazioni economiche per i lavoratori agili e rendere in tal modo l'accordo decentrato aderente a quanto stabilito nell'accordo nazionale.

**Purtroppo ad eccezione della FLP, tutti i presenti e la RSU, senza distinguere, hanno proposto e ottenuto di remunerare i servizi all'utenza creando una doppia indennità di cui una per remunerare le prestazioni in presenza pari al 65% del fondo (corrispondente a € 15,34 a giornata) e una pari al 35% per remunerare l'omologa attività da remoto (corrispondente a € 8,26 a giornata).**

Ebbene il fondo in questione è stato costituito sulla base dei prodotti e servizi resi nel corso del 2020 ai contribuenti e siamo certi che il 65% degli stessi non sono stati realizzati in presenza, motivo per cui come criterio non potevamo certamente dividerlo, dal momento che in questo modo si è altresì creata una fortissima penalizzazione per i colleghi fragili e para-fragili che hanno assicurato i servizi all'utenza, in alcuni casi, andando ben oltre le 4 ore tipiche di uno sportello in presenza.

**È di tutta evidenza che l'anno 2020 è stato particolare, ma è altrettanto evidente che il messaggio politico che deriva da questo accordo, mira a scoraggiare il lavoro agile, i servizi agili, a favore di quelli resi in presenza, nonostante la stessa Agenzia abbia da tempo fatto una scelta organizzativa diversa, pianificando l'interlocuzione programmata in presenza e favorendo quella a distanza, inaugurando anche i servizi tramite ri-chiamata, video-chiamata, sportelli virtuali, ecc...**

A tutto il personale interessato e coinvolto nell'erogazione dei servizi all'utenza, oltre a consigliare di tracciare sempre e tramite profilo utente, tutti i servizi resi nell'arco di una giornata lavorativa in modo da poter dimostrare l'effettiva produttività del proprio lavoro, diciamo che per la FLP non si doveva tracciare questo solco con le relative penalizzazioni economiche tra il personale, ma evidentemente a qualcun altro, questo solco piace, motivo per cui riflettete e valutate sull'operato dei vostri rappresentanti sindacali.

Cordiali Saluti.

La Segreteria FLP Territoriale Agenzie Fiscali e Mef di Parma